

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto educativo di corresponsabilità definisce gli impegni di tutte le componenti scolastiche.

Esso viene presentato dalla scuola al momento dell'iscrizione e accettato dagli studenti e dalle loro famiglie al momento dell'iscrizione stessa

I principi esposti descrivono le finalità e le regole della comunità scolastica e ad essi tutte le componenti devono attenersi

1. FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE.....	1
2. ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO	2
3. STRUTTURE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA, TECNOLOGIE MULTIMEDIALI ED INFORMATICHE ..	3
4. REGOLAMENTO DI ISTITUTO, SANZIONI E COMUNICAZIONI	3
5. AMBIENTE SCOLASTICO	4
6. VALUTAZIONE	4
7. SORVEGLIANZA, VIGILANZA, SICUREZZA E PRIVACY	5
8. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	5
9. MISURE DI PREVENZIONE, CONTENIMENTO E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID 19	6

1. FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

SCUOLA

1. La Scuola fornisce una formazione qualificata, secondo gli obiettivi e i progetti indicati nel piano dell'offerta formativa.
2. Nella propria autonomia propone un'offerta formativa caratterizzata dai seguenti punti qualificanti:
 - a. Formazione per competenze
 - b. Didattica laboratoriale
 - c. Innovazione e utilizzo delle tecnologie multimediali
 - d. Orientamento tecnico - professionale e attività di alternanza scuola-lavoro
 - e. Condivisione, collaborazione, promozione di responsabilità e autonomia
3. La scuola condivide la progettazione educativa e formativa e promuove pertanto la partecipazione di tutte le componenti ai momenti decisionali
4. Ha una relazione aperta al dialogo e alla collaborazione e promuove la formazione e l'orientamento al fine di favorire lo studente nel momento di attuare scelte autonome e responsabili.
5. Si impegna ad attivare, di fronte alle difficoltà di apprendimento ed in presenza di risultati negativi, percorsi di recupero.
6. I docenti si impegnano a considerare, nel processo di insegnamento/apprendimento anche le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuno studente.
7. I docenti valorizzano il confronto e l'efficacia delle decisioni mediante la collegialità con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe, con i colleghi di dipartimento e tenendo conto delle riunioni del collegio.
8. I docenti esplicitano i criteri di valutazione delle verifiche scritte ed orali e comunicano tempestivamente i risultati nel rispetto del principio di trasparenza.

STUDENTE

1. Conosce e rispetta il presente Patto e le norme su diritti e doveri
2. Partecipa con attenzione ed impegno, interviene in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
3. Valuta in modo corretto le attività didattiche ed esprime in modo costruttivo i propri punti di vista
4. Assolve con impegno e serietà ai doveri di studente/studentessa nello studio, nell'esecuzione dei compiti, nella preparazione delle verifiche.
5. Ha un comportamento corretto ed educato nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, nel rispetto dei ruoli e delle diversità di ciascuno.
6. Partecipa attivamente alla vita scolastica esercitando autonomia e responsabilità

FAMIGLIA

1. Conosce l'Offerta formativa della scuola e collabora al progetto formativo partecipando, anche con proposte e osservazioni, alle riunioni degli organi collegiali (Consigli di Classe e Consiglio di Istituto), assemblee, consigli e colloqui.
2. Condivide il valore del buon rendimento scolastico e del comportamento corretto, autonomo e responsabile.
3. Sostiene e controlla i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici.
4. Controlla in modo sistematico le comunicazioni con i docenti ed il particolare il registro elettronico
5. Assicura la frequenza dei propri figli giustificandone le assenze, i ritardi o le uscite anticipate solo in caso di effettiva necessità
6. Nel diritto alla privacy, informa la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sul rendimento scolastico.
7. Interviene tempestivamente e collabora con la dirigenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina.
8. Riconosce e rispetta il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare.
9. Accetta eventuali insuccessi dei propri figli senza spirito polemico ma con atteggiamento di collaborazione.
10. Le famiglie versano un contributo alla scuola. Il contributo viene annualmente fissato dal Consiglio di Istituto. Esso è finalizzato al mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa ed a garantire la massima fruizione di tutte le risorse tecnico-didattiche della scuola, secondo un piano che viene comunicato annualmente.

2. ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

LA SCUOLA

1. Realizza un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.
2. Incoraggia gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze individuali e personali.
3. Promuove la crescita di ogni singola studentessa e di ogni singolo studente assumendo come finalità le Competenze Europee per l'Apprendimento Permanente (Consiglio Europeo maggio 2018), anche attraverso la figura del docente *tutor* nelle prime classi
4. Attiva iniziative di accoglienza degli studenti che non parlano la lingua italiana.
5. Riconosce nell'integrazione degli studenti disabili un proprio punto di attenzione e di particolare impegno.
6. Si impegna per favorire il successo formativo degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, attraverso la formazione dei docenti, la predisposizione di piani didattici personalizzati e interventi specifici per studenti con DSA.
7. Organizza, anche con il contributo di enti e soggetti esterni, attività di counseling, di supporto psicologico e per favorire la socializzazione.
8. Promuove e partecipa ad iniziative di promozione e tutela della salute, fisica e mentale, adottando le misure concordate con tutte le componenti per contrastare le dipendenze e gli stili di vita non salutari

STUDENTE

1. Rispetta i compagni nelle diversità personali e culturali e tiene conto della sensibilità di ciascuno.
2. Aiuta e collabora con i compagni e si impegna attivamente a favorire l'inserimento nella classe di coloro che hanno difficoltà.
3. Riconosce che ciascuno ha diritto al rispetto di sé e della propria identità e che in nessun modo è consentito con parole, azioni, comportamenti indotti commettere violenza fisica o morale sulle persone. E' consapevole che saranno individuati e severamente puniti atti di prevaricazione e di bullismo.

FAMIGLIA

1. Si rivolge ai docenti coordinatori di classe, ai tutor degli alunni delle prime classi e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali.
2. Dà informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
3. Collabora con la scuola segnalando comportamenti disdicevoli dei quali i genitori sono stati testimoni, riguardo i loro figli o figli di altri.
4. Contribuisce all'educazione alla legalità, al rispetto delle regole e a rendere accogliente ed educativo l'ambiente scolastico.

3. STRUTTURE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA, TECNOLOGIE MULTIMEDIALI ED INFORMATICHE

SCUOLA

1. L'Istituto Polo-Bonghi, anche in coerenza con la propria caratteristica di Istituto destinato alla formazione di tecnici ed operatori, adotta la didattica laboratoriale.
2. L'utilizzo e la gestione dei laboratori avviene mediante attenzione ai principi di sicurezza e qualità.
3. La scuola si impegna a programmare l'insegnamento delle discipline della area scientifica in coerenza con la didattica laboratoriale e con il metodo sperimentale.
4. L'Istituto impegna risorse finanziarie, umane e professionali per le nuove tecnologie nell'insegnamento curricolare, nella didattica e nell'innovazione metodologica, promuovendo la didattica attiva e laboratoriale in tutte le aree disciplinari

STUDENTE

1. Partecipa con ordine e con attenzione alle attività di laboratorio.
2. Svolge regolarmente ed in modo personale le attività sia pratiche sia di studio che sono richieste.
3. Tiene in laboratorio un comportamento di attenzione e di cura per favorire l'operatività.
4. Rispetta il regolamento d'uso dei laboratori.

FAMIGLIA

1. Conosce l'Offerta formativa della scuola e l'importanza della formazione attraverso la didattica di laboratorio.

4. REGOLAMENTO DI ISTITUTO, SANZIONI E COMUNICAZIONI

SCUOLA

1. L'Istituto Polo-Bonghi utilizza le modalità telematiche anche per le comunicazioni con le famiglie relative alla programmazione dell'offerta formativa, alla valutazione educativa e didattica, alle iniziative scolastiche che si svolgono fuori dei propri edifici, alle variazioni di orario e ad ogni altro aspetto della vita scolastica
2. Con l'ausilio delle comunicazioni nel registro on-line la scuola informa la famiglia su assenze, ritardi e note disciplinari
3. La scuola convoca le famiglie per comunicare loro le inadempienze dello studente e i provvedimenti presi dal Dirigente Scolastico o Consiglio di Classe, secondo le competenze fissate dalle leggi
4. I docenti si impegnano ad essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dal funzionamento della scuola. Si impegnano a consegnare entro i tempi stabiliti le verifiche (due settimane dallo svolgimento) e a illustrare i criteri di valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali e pratiche.
5. I docenti applicano le norme che vietano di usare in classe il cellulare e di fare foto e/o brevi video.
6. I docenti e il personale della scuola fanno osservare il divieto di fumo (anche delle sigarette elettroniche) sia nei locali della scuola che negli spazi esterni.

STUDENTE

1. Rispetta le norme contenute nel Regolamento di Istituto.
2. Partecipa al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo ed interviene durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
3. E' puntuale alle lezioni e le frequenta con regolarità.
4. Svolge regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
5. Rispetta i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e degli arredi
6. Durante gli intervalli e durante gli spostamenti dalle aule rimane in silenzio per non disturbare il lavoro delle classi.
7. Rispetta il divieto di:

- a. avere o tenere accesi i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, tranne i momenti di utilizzo per motivi didattici sotto la guida e la vigilanza del docente che lo richiede.
- b. fare riprese video a scuola, anche nei momenti di pausa
- c. fumare nei locali scolastici e negli spazi esterni della scuola.

FAMIGLIA

1. La famiglia prende atto del Regolamento di Istituto e del presente Patto.
2. Si impegna a:
 - a. far rispettare le disposizioni (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc.).
 - b. vigilare affinché il figlio venga a scuola fornito dell'occorrente materiale didattico e rispetti, anche nell'abbigliamento, il decoro dovuto ad un ambiente di studio.
 - c. controllare sul registro elettronico assenze e ritardi del proprio figlio e, se necessario, contatta la scuola per accertamenti. E' consapevole del fatto che l'anno non è considerato valido se lo studente supera il 25% del monte ore annuo delle assenze.
 - d. invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici.
3. E' disponibile a fornire un personale indirizzo di posta elettronica al fine di ridurre le comunicazioni cartacee.

5. AMBIENTE SCOLASTICO

SCUOLA

1. L'istituto si impegna a mantenere il migliore standard possibile per l'ambiente scolastico.
2. Esso promuove il coinvolgimento di tutte le componenti nel miglioramento dell'ambiente.

STUDENTE

1. Si assume l'impegno di tenere gli ambienti scolastici puliti ed ordinati, compresi gli spazi esterni, rispetta gli arredi di tutti gli ambienti e pone attenzione al mantenimento della pulizia.
2. Effettuando il deposito differenziato dei rifiuti giornalieri.
3. Si assume la responsabilità degli eventuali danneggiamenti e collabora con la scuola ad individuare e a segnalare comportamenti illeciti e di danneggiamento.
4. Rispetta gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola.

FAMIGLIA

1. Le famiglie collaborano nelle azioni di miglioramento dell'ambiente scolastico
2. La famiglia è tenuta a risarcire i danni arrecati dal proprio figlio ai sussidi didattici, alle strutture, ai macchinari e agli arredi della scuola.

6. VALUTAZIONE

SCUOLA

1. Rende trasparenti i criteri generali di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, pubblicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2. Ogni docente esplicita i criteri per la valutazione delle singole verifiche orali, scritte, grafiche e di laboratorio.
3. Ogni docente comunica agli studenti con chiarezza i risultati delle verifiche effettuate e comunica ai genitori le valutazioni delle prove scritte, grafiche, orali e di laboratorio tramite il registro elettronico.
4. Effettua un numero di verifiche congruo a verificare il livello di competenze e conoscenze di ciascuno studente secondo la propria valutazione professionale.
5. Corregge e consegna i compiti in classe entro due settimane; si impegna ad inserire i voti sul registro elettronico entro 2 giorni dalla comunicazione allo studente.

STUDENTE

1. Prende visione dei criteri generali di valutazione fissati dal Collegio Docenti e pubblicati sul PTOF.
2. Comunica alla famiglia le valutazioni relative alle prove scritte, orali, grafiche e di laboratorio.
3. E' informato che la non partecipazione alle verifiche potrà determinare una valutazione negativa.
4. Partecipa ai corsi di recupero e / o di potenziamento organizzati secondo le indicazioni date dai docenti.
5. E' consapevole del fatto che un voto in comportamento inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (per gli studenti delle classi quinte).
6. E' consapevole del fatto che l'anno scolastico non è considerato valido se ha frequentato per meno del 75% del monte orario complessivo.

FAMIGLIA

1. Si informa su tutte le comunicazioni della scuola tramite l'accesso al registro elettronico.
2. E' consapevole di essere responsabile delle credenziali di accesso al registro elettronico, e si impegna a non diffonderle o comunicarle a nessuno
3. Prende visione delle valutazioni periodiche pubblicate tramite registro elettronico.
4. E' consapevole del fatto che un voto in comportamento inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (per gli studenti delle classi quinte).
5. E' consapevole del fatto che l'anno scolastico non è considerato valido se ha frequentato per meno del 75% del monte orario complessivo.

7. SORVEGLIANZA, VIGILANZA, SICUREZZA E PRIVACY**SCUOLA**

1. I docenti assicurano la sorveglianza degli studenti in classe, durante le lezioni e negli intervalli, durante le assemblee di classe e durante l'assemblea di istituto degli studenti se essa si svolge nei locali scolastici
2. La scuola tramite opere, regolamenti e procedure assicura la sicurezza degli ambienti e li adegua alle esigenze specifiche degli studenti disabili.
3. La scuola rispetta la privacy di alunni e famiglie non divulgando informazioni riservate inerenti lo studente e la sua famiglia.

STUDENTE

1. Non abbandona la classe o altro ambiente di lezione senza autorizzazione dell'insegnante.
2. Non abbandona la scuola senza il previsto permesso di uscita o senza il genitore o adulto autorizzato se minorenne
3. Ha un comportamento adatto a salvaguardare la salute e l'incolumità propria e di chi gli sta intorno, nel rispetto dei regolamenti vigenti.
4. Pone attenzione alla cura dei dispositivi di sicurezza e al rispetto delle norme e delle procedure indicate per la tutela della salute e della sicurezza e per le emergenze.

FAMIGLIA

1. Può accedere agli atti amministrativi che la riguarda o verso i quali ha un interesse legittimo.
2. Collabora con la scuola nel sensibilizzare i giovani alla sicurezza e al rispetto delle norme e dei regolamenti.

8. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLA

1. La scuola programma le visite di istruzione tenendo conto degli obiettivi previsti dalle singole discipline con l'intento di avvicinare lo studente alla realtà culturale ed economico-produttiva del territorio.
2. Organizza il viaggio d'istruzione di due o più giorni caratterizzato da una valenza formativa e didattica di carattere generale.
3. Il consiglio di classe può escludere, per gravi problemi disciplinari, la partecipazione di uno studente da visite e viaggi.
4. La scuola pone come condizione indispensabile per le uscite l'adesione di almeno due terzi degli studenti alle singole iniziative proposte.

STUDENTE

1. Lo studente è tenuto a partecipare a visite e viaggi in quanto essi sono parte integrante della programmazione disciplinare.
2. Lo studente, durante tali momenti, dovrà essere in grado di cogliere tutti gli elementi utili alla propria crescita culturale e professionale.
3. Lo studente che abbia dimostrato un comportamento poco educato e poco rispettoso delle regole potrà essere escluso dalle visite e dai viaggi.

FAMIGLIA

1. La famiglia è responsabile di eventuali danni causati dai figli durante le visite di istruzione, le uscite didattiche e gli stage.

9. MISURE DI PREVENZIONE, CONTENIMENTO E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID 19

SCUOLA

1. La scuola si impegna a realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizza e realizza azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offre iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprende e prosegue azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprende iniziative di formazione sul tema del digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantisce la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

STUDENTE

1. Esercita il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prende visione, osserva puntualmente e promuove il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Piano organizzativo COVID dell'Istituto;
3. Monitora costantemente il proprio stato di salute, attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunica tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi,

tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;

4. Si impegna a seguire le elementari norme igieniche (lavarsi le mani frequentemente, cambiarsi regolarmente d'abito ...), a utilizzare i presidi medico-sanitari previsti (mascherina, visiera ...) e a non scambiarsi nessun tipo di oggetto (mascherine, materiale scolastico ...);
5. Collabora alla sanificazione del luogo in cui si è svolta la lezione;
6. Mantiene un comportamento corretto e non si allontana dalla classe: la tracciabilità dei movimenti è importante per evitare contagi;
7. Collabora attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e del regolamento dell'Istituto.

FAMIGLIA

1. Si impegna a mandare a scuola i propri figli nel rispetto delle indicazioni per la prevenzione del contagio, ovvero se non in quarantena, in assenza di sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° negli ultimi tre giorni, e in assenza di contatto – per quanto di propria conoscenza – con persone positive negli ultimi 14 giorni;
2. Prende visione del Piano organizzativo Covid e del Piano per la didattica digitale integrata dell'Istituto e si informa costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
3. Condivide e sostiene le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
4. Monitora sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), informa immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra di libera scelta seguendone le indicazioni e le disposizioni;
5. Si reca immediatamente a scuola e riprende la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Piano organizzativo COVID dell'Istituto;
6. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collabora con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
7. In caso di assenza presenta l'autodichiarazione che attesta che il figlio è esente da malattie contagiose o diffuse;
8. Comunica con la scuola tramite la segreteria digitale o telefonicamente; soltanto in casi particolarmente urgenti può accedere ai locali scolastici previa autorizzazione del personale di portineria;
9. Avvisa la scuola se le condizioni di salute dei figli richiedono cautele particolari, in quanto esposti ad un rischio potenzialmente maggiore di infezione da COVID-19;
10. Contribuisce allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.